

Analisi giornaliera

29.10.2015

Nave in difficoltà?

La Fed nella giornata di ieri ha lasciato solo un comunicato, senza fare conferenza stampa.

Dal comunicato si legge che le probabilità di rialzo dei tassi a dicembre saranno molto elevate, dopo aver valutato comunque le dinamiche di crescita e inflazione.

La realtà è che il comunicato è figlio delle divisioni all'interno della Fed, grazie al maggior numero di falchi entrati nel 2015 all'interno del board decisionale.

Siamo quindi giunti al periodo della cosiddetta exit-strategy con una Fed indebolita, la quale sembra destinata a partorire incertezza e soprattutto confusione.

I fatti, dicono che ad oggi non esiste un problema inflazione e che l'anemia della crescita globale, abbinata ad un dollaro poco competitivo rende tutt'altro che certa una crescita robusta per gli Stati Uniti nei prossimi mesi.

Il rialzo dei tassi, a dire il vero sembra più una questione politica che economica.

Il peso della lobby bancaria in questo caso è rilevante.

I grandi istituti americani, infatti, con i tassi a zero, hanno evidenziato una notevole riduzione dei margini e quindi adesso premono per un ritorno alla normalità. In sostanza è come se l'Ibm premesse per rilanciare il consumo delle macchine da scrivere.

Purtroppo, per il sistema bancario, siamo entrati in una fase nuova, nella quale in qualche modo, la rottura del sistema capitalista di una volta è irreversibile, grazie all'autodistruzione compiuta nel precedente decennio. Accontentare il sistema bancario, pertanto significherebbe sacrificare tutto il resto, compreso un ritorno ad una crescita equilibrata dei prezzi (entrata in deflazione).

Sarà sicuramente una dura battaglia, al netto dei conflitti d'interesse che esistono tra Fed e grandi banche.

Per quanto riguarda la reazione dei mercati, abbiamo osservato non poca confusione. Non è un caso, alla luce di quanto detto in precedenza, che il settore che ha beneficiato maggiormente del comunicato sia stato proprio quello bancario.

Il rafforzamento del Dollaro ha pesato invece negativamente sulle quotazioni dell'Oro.

Riguardo all'Europa, invece non assistiamo per il momento alla solita correlazione, che vedeva borse up con EurUSD down.

Il future Dax sembra soffrire ancora la resistenza/obiettivo di 10875, mentre il supporto più immediato viene indicato a 10680.

Nonostante la maggior reazione dell'indice tedesco a partire dalla metà di ottobre, l'impostazione della forza del Dax rimane debole rispetto all'Eurostoxx.

ANALISI QUANTITATIVA

LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

I 20 MIGLIORI TITOLI EUROPEI

ADDAS AG NA O.N.	1,07000	+0,04%	83,23
AZA	1,06600	-0,88%	1,242
NN GROUP	1,05800	+0,48%	28,455
IBERDROLA	1,05800	+0,06%	6,463
CAMPARI	1,05400	-0,38%	7,890
ENAGAS	1,05200	+0,09%	27,550
RED ELE.CORP	1,05000	-0,01%	79,90
SAP SE O.N.	1,05000	+0,65%	71,31
INDITEX	1,05000	+0,88%	34,20
HEINEKEN	1,05000	+0,16%	83,48
ACCIONA	1,05000	-0,57%	75,04
LOREAL	1,05000	+0,44%	172,45
TERNA	1,04900	-0,39%	4,592
UNILEVER DR	1,04900	+0,24%	41,500
LUFTHANSA AG VNA O.N.	1,04800	-2,87%	13,870
GAMESA	1,04600	+0,21%	14,090
FERROVIAL	1,04300	+0,11%	23,170
ENEL GREEN POWER	1,04200	-0,93%	1,922
BEIERSDORF AG O.N.	1,04000	+0,17%	86,04
ALLIANZ SE VNA O.N.	1,04000	+0,60%	159,05

I 20 PEGGIORI TITOLI EUROPEI

ABENGOA B	0,83900	-0,46%	0,870
VOLKSWAGEN AG VZO O.N.	0,85000	+0,55%	109,95
ALTICE	0,89300	-0,67%	16,390
DELTA LLOYD	0,90100	-1,40%	7,184
K+S AG IIA O.N.	0,90200	-1,53%	23,835
ARCEL.MITTAL	0,90400	-3,18%	5,083
ARCELORMITTAL	0,90400	-3,16%	5,081
FCC	0,93400	-0,76%	6,677
RWE AG ST O.N.	0,93600	-0,63%	12,540
SACYR	0,94300	-1,47%	2,206
OBR.H.LAIN	0,94700	-1,05%	6,855
BCA MPS	0,95600	-1,21%	1,716
MONCLER	0,96000	+0,89%	14,80
SCHNEIDER ELECTRIC	0,96000	+2,22%	55,16
BAYER AG IIA	0,96000	+1,39%	120,25
CNH INDUSTRIAL	0,96200	-0,16%	6,195
ACERINOX	0,96500	-0,15%	10,130
SAIPEM	0,96900	-2,88%	8,605
MERCK KGAA O.N.	0,97000	+0,24%	86,16
OCI	0,97000	+0,82%	25,945
TOD S	0,97000	+0,13%	76,70

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.

Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata